



Diffusione immediata: 14/1/2025

GOVERNATRICE KATHY HOCHUL

OSSERVAZIONI FORMULATE: LA GOVERNATRICE HOCHUL PRONUNCIA IL DISCORSO SULLO STATO DELLO STATO 2025

Rendere New York più accessibile abbattendo le tasse per oltre 8,3 milioni di newyorkesi del ceto medio inviando assegni di rimborso dell'inflazione ed estendendo il credito di imposta per i figli

Dare priorità alla sicurezza della metropolitana in collaborazione con la Città di New York per aumentare la presenza del NYPD sulle banchine e sui treni; investire per aumentare la sicurezza

Sostenere i bambini di New York lanciando "Unplug And Play" per aiutarli a staccarsi dai cellulari ed essere attivi

Combattere la crisi abitativa affrontando le forze corporative che aumentano i prezzi delle case e degli affitti, in base all'Accordo trasformativo per le abitazioni dell'anno scorso

Per costruire la forza lavoro di domani, New York offrirà gratuitamente il Community College SUNY e CUNY agli studenti adulti che cercano di intraprendere le carriere richieste

201 proposte trasformative per mettere soldi nelle tasche dei newyorkesi, rendere New York più accessibile e aumentare la sicurezza di strade e metropolitane

Il libro sullo Stato dello Stato 2025 è disponibile [qui](#)

Ringraziamo il clero che ci ricorda la presenza di Dio nella nostra vita...

Desidero ringraziare la leader della maggioranza al Senato Andrea Stewart-Cousins. Ringrazio il portavoce Carl Heastie per avermi ospitato negli ultimi tre anni alla Camera dei Deputati (Assembly chamber). Il procuratore generale Tish James, il revisore dei conti Tom DiNapoli, il vicegovernatore Antonio Delgado, la leader della maggioranza all'Assemblea Crystal Peoples-Stokes, il leader della minoranza al Senato Rob Ortt, il leader della minoranza al Senato Will Barclay, i giudici della Corte d'Appello di New York (New York Court of Appeals), il sindaco della Città di New York Eric Adams

e i sindaci e i dirigenti delle contee di tutto lo Stato, i rappresentanti sindacali e i gentili ospiti, i membri del mio Ufficio, la segretaria Karen Persichilli Keogh, il team senior della Executive Chamber e sono molto orgogliosa di ringraziare il primo marito di New York, William Hochul.

Cari concittadini newyorkesi, mentre riflettiamo sullo Stato del nostro grande Stato, l'Empire State, due cose mi sono molto chiare. Il nostro futuro dipende dalla capacità di ogni famiglia di accedere all'essenziale per vivere e dalla nostra capacità di tutelare la sicurezza e la protezione dei nostri residenti. Ma non raggiungeremo questi obiettivi senza combattere.

Il mio impegno verso ogni newyorkese è questo: La vostra famiglia è la mia lotta. Questo motto è stato per me fonte di ispirazione e impulso per tutto quello che abbiamo fatto negli ultimi tre anni.

Quando abbiamo aumentato il salario minimo e l'abbiamo agganciato all'inflazione, è stato perché ritengo che se i costi aumentano, anche gli stipendi devono aumentare.

Quando abbiamo aggiunto posti di lavoro, aumentato le borse di studio, i finanziamenti all'istruzione e gli investimenti per il trasporto pubblico ai livelli più alti della storia, è stato perché la vostra famiglia merita le migliori opportunità per avere successo.

Quando abbiamo lottato contro le compagnie di assicurazione e abbiamo eliminato la partecipazione alle spese per l'insulina, è stato perché la salute della vostra famiglia era più importante dei profitti delle compagnie di assicurazione.

Quando ci siamo battuti per il congedo prenatale retribuito, è stato per permettere alle donne incinte di ricevere cure mediche senza perdere il loro reddito, perché la salute del bambino e della famiglia dovrebbe essere sempre al primo posto.

Quando abbiamo affrontato i giganti dei social media, ci siamo opposti a un esercito di lobbisti e di cause legali e abbiamo vinto, è stato per fermare i feed che creano dipendenza e antepongono i profitti delle aziende alla salute mentale dei vostri figli.

Quando abbiamo ottenuto la più importante politica abitativa a livello statale degli ultimi cinquant'anni e affermato che la Città di New York è la Città del Sì, abbiamo capito che una casa per la vostra famiglia significa tutto.

Abbiamo fatto tutto questo perché la vostra famiglia merita di avere più soldi in tasca e un luogo che sia orgogliosa di chiamare casa.

So che il nostro lavoro non è finito.

Le preoccupazioni per la criminalità e la difficoltà di arrivare a fine mese sono troppo diffuse. Il nostro Stato deve essere vivibile e le persone devono riuscire a viverci.

Dobbiamo continuare a combattere per le famiglie e i bambini di New York. E continuare a raggiungere i nostri obiettivi per loro.

Strade e metropolitane sicure.

Buoni posti di lavoro e stipendi più alti.

Abitazioni veramente accessibili.

E trasporto pubblico rapido e infrastrutture affidabili.

Oggi, condividerò la MIA visione per uno Stato di New York dove le persone che lavorano duramente possono fare carriera, i bambini possono giocare tranquillamente nel loro quartiere, dove non mancano le opportunità e dove si formano i campioni.

Mi sono sentita così quando ero piccola.

I genitori potevano portare il cibo a tavola perché avevano dei buoni posti di lavoro nelle acciaierie o presso gli stabilimenti Ford o GM. Hanno sempre creduto che i loro figli avrebbero avuto opportunità identiche o migliori.

Non vuol dire che a volte non sia stato difficile. I miei genitori hanno iniziato la loro vita matrimoniale in un parcheggio per roulotte. Quando sono nata io, ci trasferimmo in un appartamento angusto a ridosso dell'acciaieria dove lavoravano mio padre, i miei zii e mio nonno.

La mamma si arrangiava e risparmiava per sfamare quella che alla fine è diventata una famiglia di otto persone. Preparava quei panini con la carne in scatola e il pane scaduto tolto dal freezer e comprava i nostri vestiti a rate. Ma non ci siamo mai sentiti vittime delle circostanze. E non abbiamo mai perso la speranza.

A 13 anni, vidi in un negozio di Main Street un impermeabile di plastica rosso molto elegante. Era un lusso che sapevo di non poter chiedere ai miei genitori. Quindi decisi di risparmiare tutti i soldi che guadagnavo facendo la baby-sitter - 50 centesimi all'ora - fino a quando avrei potuto pagarmelo da sola. Ci vollero mesi ma acquistare quell'impermeabile con i miei soldi fu una vera conquista. Era la prova per una ragazza che con il duro lavoro e la perseveranza tutto è possibile.

Ma solo qualche anno dopo quel negozio e molti altri vicino chiusero. La drogheria, il baretto e l'ultimo negozio di abbigliamento: tutti andati. Erano gli Anni Settanta. L'inflazione era al 13 per cento. La criminalità era fuori controllo. Le fabbriche chiudevano. La terra, l'aria e l'acqua erano inquinatissime. Il mondo stava cambiando.

E tante comunità persero la fabbrica, incassarono il colpo e lottarono per risollevarsi. Dagli impiegati della Bethlehem Steel di Buffalo, della Kodak di Rochester, della Carrier di Syracuse, della Endicott Johnson nel Southern Tier o della Northrup Grumman di

Long Island, nel corso degli anni le persone si sono sentite tradite. Tutti i miei cinque fratelli furono costretti a lasciare la loro casa perché in altri Stati c'era più lavoro.

Era molto doloroso. Non sparivano solo i posti di lavoro. Anche la speranza.

Vi racconto questo non per tenere una lezione di storia ma per sottolineare perché queste battaglie mi toccano così da vicino. Mi sembra ancora che tutto questo sia accaduto ieri. Questa non è solo storia. È come si sono sentiti i millennial nel 2008, quando la Grande Recessione ha compromesso il loro futuro.

Non voglio che le persone di questo Stato, i nostri vicini, provino la stessa ansia che era così pervadente quando ero giovane. Per questo motivo ho deciso di rimanere e lottare. Assistere alle battaglie e al dolore di coloro che sono stati lasciati indietro mi ha incitato a candidarmi, a dare voce alle comunità che hanno passato momenti difficili, perché anche io ho vissuto quell'esperienza.

Oggi lo so bene... i newyorkesi stanno lottando. Inflazione. Affitti alle stelle. Stipendi che non riescono a stare al passo. Un'economia in evoluzione. Un afflusso di arrivi inaspettati, con grandi necessità e un mondo in disordine.

Per questo motivo mi batto ogni giorno per rendere lo Stato di New York più sicuro, più sano, più pulito e accessibile per voi e le vostre famiglie.

Come dico sempre: la vostra famiglia è la mia lotta.

Ieri ho incontrato più di 200 studenti delle scuole superiori e del College della Comunità della Valle dell'Hudson provenienti da tutto il Distretto della capitale. Hanno condiviso le loro speranze e le domande sul futuro. Ascoltiamoli!

[Video Segment]

La mia visita di ieri mi ha ricordato per chi stiamo lottando e che dobbiamo dimostrare a questi giovani che possono prosperare qui e il loro futuro è qui.

Lasciatemelo dire: un discorso dello Stato dello Stato può essere molto retorico e non riuscire comunque a rispondere alle esigenze della gente. Penso che debba essere molto di più di belle parole. Dovrebbe essere un progetto concreto che porti a risultati effettivi e percepiti dalle persone. È quello che si aspettano i newyorkesi ed è quello che vedrete oggi: un piano coraggioso e fattibile per il 2025 che affronta in modo diretto i temi dell'accessibilità economica e della sicurezza pubblica.

Partiamo dall'accessibilità e da come penso di rimettere soldi nelle vostre tasche.

In primo luogo, chiedo una vasta riduzione dell'imposta sul reddito del ceto medio, a vantaggio di 8,3 milioni di contribuenti che guadagnano meno di 323.000 dollari. La riduzione delle tasse che propongo oggi e per la quale mi batterò nei prossimi mesi

consentirà di ottenere le aliquote fiscali più basse degli ultimi trent'anni e di far risparmiare 1 miliardo di dollari ai contribuenti che lavorano duramente.

È una vittoria straordinaria per i newyorkesi nella battaglia sull'accessibilità economica. Ma è solo l'inizio.

Dall'inizio del COVID, molti americani, non solo newyorkesi, sono stati colpiti duramente dall'inflazione. Sono aumentati i prezzi e sono aumentate le imposte sulle vendite. Ma io credo che quel denaro in più non debba finire nelle casse dello Stato, ma nelle vostre tasche.

E per questo motivo ho proposto il primissimo rimborso dell'inflazione nella storia della nazione. Con il mio piano, restituirò MILIARDI e MILIARDI di dollari di entrate fiscali in eccedenza direttamente a 8,6 milioni di lavoratori newyorkesi. Mi riferisco ad anziani, neolaureati, famiglie che guadagnano meno di 300.000 dollari all'anno. Fa la differenza. Trecento dollari per singola persona. Cinquecento dollari per le famiglie. Sono soldi che tornano davvero nelle vostre tasche.

Quindi, vediamo: cosa abbiamo finora? Uno storico taglio delle tasse per il ceto medio, assegni di rimborso per l'inflazione... ma non è tutto.

Le famiglie con figli hanno bisogno altri sgravi. E come prima governatrice mamma dello Stato di New York, so personalmente che i primi anni sono i più cari: pannolini, latte artificiale, vestiti che devono essere cambiati ogni tre mesi. E per questo motivo nel 2023 ho deciso di rendere disponibile per la prima volta un Credito di imposta per l'infanzia (Child Tax Credit) per i bambini di età inferiore a quattro anni, estendendo questa sicurezza finanziaria a più di 600.000 famiglie. Perché per me non aveva senso che questo credito iniziasse solo quando i bambini erano quasi già all'asilo.

Qualche giorno fa, ho conosciuto Tasia Brown, una mamma di tre bambini, di cui uno di due anni. Ha detto che quando ha ricevuto l'assegno l'anno scorso, le è sembrato che fosse il suo compleanno. Ha pagato le bollette, ha fatto della spesa in più e ha persino chiesto ai figli di mangiare senza preoccuparsi.

Quest'anno voglio sostenere ancora di più le nostre famiglie triplicando il sussidio massimo a 1.000 dollari per i neonati e i bambini fino a quattro anni. E nel 2026 aumenteremo il credito per i bambini in età scolare a 500 dollari. Per i genitori significa più cibo in tavola e più articoli negli zaini per 2,7 milioni di bambini.

Se ci pensate, dal punto di vista economico ha senso. Ogni dollaro investito nel credito di imposta per i figli genererà un dollaro e 25 centesimi di attività economica. Viene speso nei negozi locali, aiutando le imprese locali.

Un altro fattore di costo per le famiglie che dobbiamo affrontare è:

l'assistenza all'infanzia L'asilo nido può costare più di 21.000 dollari all'anno. Pensateci: è più del 155 per cento della retta di un college pubblico. Per molte famiglie equivale a pagare un secondo affitto.

E so come è difficile la vita senza l'assistenza all'infanzia perché l'ho provato. Quando i miei figli erano piccoli, ho dovuto lasciare il lavoro perché non ero riuscita a trovare un'assistenza all'infanzia accessibile e a costi contenuti. Tutto quello per cui avevo lavorato era svanito. Non sapevo come avrei potuto rimettere in piedi la mia carriera. E so che molte mamme in tutto lo Stato di New York potrebbero dire lo stesso.

Voglio collaborare con l'assemblea legislativa e puntare all'assistenza all'infanzia universale.

Questo è davvero importante.

Utilizzeremo 110 milioni di dollari per creare nuovi centri per l'assistenza all'infanzia, ristrutturare quelli esistenti ed estendere le opzioni per le famiglie e le comunità in tutto lo Stato di New York. E istituiremo un gruppo di professionisti dell'assistenza all'infanzia sostitutivi, in modo che ci sia sempre qualcuno disponibile.

Dato che i piccoli cresceranno, dobbiamo anche sostenerli quando andranno a scuola. Comincia con il pasto più importante della giornata: la colazione e poi il pranzo.

La ricerca è molto chiara. I bambini che crescono e patiscono la fame ottengono punteggi più bassi nei test e prestazioni inferiori. Come mamma mi addolora pensare allo stomaco dei bambini che brontola mentre sono a scuola dove dovrebbero imparare. Nel Paese più ricco del mondo questa situazione non può più essere tollerata. Non in America e sicuramente non nel grande Stato di New York.

Con la mia proposta, ogni bambino avrà la colazione e il pranzo gratis a scuola, in modo da evitare ai bambini bisognosi l'imbarazzo e la vergogna di distinguersi tra i compagni di classe.

E sono orgogliosa di poter affermare che qui ci sono alcune persone che trasformeranno questo sogno in realtà: il personale della mensa scolastica del Distretto scolastico di Albany (Albany School District). Lavorano così tanto. Alzatevi e applaudiamo.

E se vi è mai capitato di preparare i bambini per la scuola al mattino, sapete che non dover preparare la colazione e il pranzo significa più tempo, il bene più prezioso per i genitori stanchi. Oltre al risparmio: oltre milleseicento dollari all'anno per figlio tornano nelle vostre tasche.

Amici miei, tutto quello di cui parlo si aggiunge a quasi 5.000 dollari. Non ci credete? Tirate fuori il cellulare o la calcolatrice e controllate.

Vediamo cosa significa per una famiglia che ha...ad esempio due bambini piccoli (sono 2.000 dollari) e un bambino in età scolare (altri 500 dollari). Risparmio annuale sui pasti scolastici (1.600 dollari), 500 dollari di sconto per la famiglia e risparmi sulla riduzione delle tasse. Ci avviciniamo a quasi 5.000 dollari che tornano nelle vostre tasche.

In questo modo rendiamo più accessibile il nostro Stato. E non smetteremo di lottare per trovare modi che riportino il denaro nelle tasche dei newyorkesi. L'ho fatto ogni anno in qualità di governatrice.

Ma c'è un'altra battaglia per cui continuerò a impegnarmi: il nostro Stato deve essere vivibile e sicuro. La mia battaglia per la vostra famiglia significa anche che i newyorkesi si sentano sicuri in strada, in metropolitana e nelle nostre comunità.

Lo faremo con misure di buon senso che tutti possono sostenere. Perché le persone devono essere in grado di andare al lavoro la mattina, assistere a uno spettacolo, provare i nostri straordinari ristoranti senza la paura della violenza diffusa o di dover schivare qualcuno in preda a una crisi mentale.

Non possiamo consentire che la nostra metropolitana sia un rifugio mobile per i senzatetto. Abbiamo già investito un miliardo di dollari per la riforma del nostro sistema di salute mentale, il sostegno più alto nella storia di New York. E desidero ringraziare l'Assemblea legislativa per aver collaborato con me su questo tema. Come parte di questo investimento, i team dedicati lavorano incessantemente per aiutare i malati gravi e i senzatetto a lasciare le nostre metropolitane e trovare un alloggio di sostegno.

Ma sappiamo che non basta. Le nostre leggi devono essere ancora più forti. E per questo motivo mi alzo e dico che dobbiamo estendere il ricovero forzato in un ospedale per inserire coloro che non hanno la capacità mentale di prendersi cura di se stessi, rifiutando di farsi aiutare per le prime necessità: vestiti, cibo, alloggio, cure mediche.

I critici ora diranno che questo criminalizza la povertà o la mancanza di una casa. Io dico che non è affatto vero.

Si tratta di avere l'umanità e la compassione per aiutare persone incapaci di aiutare se stesse, esseri umani che soffrono a causa di una malattia mentale che mette letteralmente in pericolo la loro vita e quella degli altri.

Julie LeClaire Neches è un'instancabile sostenitrice che conosce l'importanza delle cure compassionevoli. Ha perso sua figlia Alix dopo una lunga lotta contro la malattia mentale. Alix era una ragazza brillante che frequentava Dartmouth e la NYU e sognava di diventare scrittrice. Julie ritiene che sua figlia potrebbe essere ancora qui con noi oggi se ci fossero state leggi più incisive sul ricovero forzato e sua figlia non fosse stata dimessa troppo presto dall'ospedale. Julie si alzi per favore. La ringraziamo per la Sua testimonianza.

Dobbiamo anche rafforzare la legge di Kendra (Kendra's Law) in modo tale che coloro che hanno gravi problemi mentali possano essere inseriti in trattamenti a lungo termine invece di entrare e uscire dal sistema o vivere in strada.

So che l'espressione "ricovero forzato" può ricordare alle persone istituzioni del passato simili a prigioni. Ma non è l'obiettivo di queste proposte. I tempi sono cambiati. Come risultato delle nostre politiche degli ultimi tre anni, abbiamo ripensato al nostro sistema per la salute mentale con più medici, più letti, più opzioni di trattamento efficaci e un atteggiamento più comprensivo verso l'assistenza.

Siamo onesti: non c'è niente di comprensivo nel lasciare le persone a soffrire per strada senza una cura. E non c'è niente di comprensivo nel lasciare che le persone mettano loro stesse o gli altri a rischio.

Passiamo alla sicurezza della metropolitana. Per ridurre i reati e la paura abbiamo dispiegato più di 1.250 addetti dello Stato, tra cui la Polizia di Stato (State Police) e la Guardia Nazionale (National Guard), per sostenere l'impegno del NYPD nella metropolitana. E ho insistito perché ogni singolo vagone della metropolitana abbia le telecamere. Abbiamo rafforzato le leggi contro le aggressioni ai pendolari e ai lavoratori dell'MTA, ottimizzando il coordinamento tra i nostri procuratori e le forze dell'ordine per garantire una rapida punizione dei reati. Abbiamo inserito le barriere nelle stazioni per evitare che le persone vengano spinte sui binari. Ma dobbiamo accelerare su queste iniziative.

In primo luogo, collaborando con il sindaco Adams, aumenteremo ulteriormente il numero delle forze dell'ordine. Voglio vedere poliziotti in divisa sulle banchine, ma soprattutto metteremo un agente su ogni treno, durante la notte - dalle 21 alle 5 del mattino - nei prossimi sei mesi e lo Stato sosterrà finanziariamente queste iniziative.

Anche l'infrastruttura deve essere più sicura. Su mia indicazione, entro la fine di quest'anno l'MTA installerà le barriere in altre 100 stazioni e un'illuminazione a LED in tutte le stazioni. E, con i nuovi tornelli, chi non paga il biglietto sarà finalmente fermato. In questo modo, la metropolitana non sarà solo meno caotica, ma contribuirà a rafforzare la base finanziaria dell'MTA. E istituiremo centri di pronto intervento alla fine dei percorsi principali dove le persone possono scendere e ottenere assistenza 24/7.

Questo è il piano: Più forze dell'ordine dove è necessario, infrastrutture per la sicurezza e interventi fondamentali per aiutare i senzatetto e le persone con malattie mentali ad avere quello di cui hanno bisogno invece di deperire sui treni e spaventare i viaggiatori.

Perché io dico che è il momento di dire basta. Il caos deve finire.

Nella mia incessante lotta per la sicurezza delle vostre famiglie, sto anche dando un giro di vite alla violenza domestica, soprattutto quando avviene in ambienti con bambini. Mia madre era una paladina dei sopravvissuti alla violenza domestica. Prima della sua morte, abbiamo lavorato insieme per creare un porto sicuro per le donne e i bambini

che hanno subito abusi. Sarebbe molto orgogliosa del lavoro che stiamo facendo oggi. Stiamo anche collaborando con le forze dell'ordine per arrestare e perseguire gli stupratori e tenere le armi lontano da chi ne abusa.

E i recidivi devono sparire dalla strada. E voglio che i giudici di tutto lo Stato usino tutti i poteri previsti dalle nostre recenti modifiche alla legge sulla cauzione per arrestare il ciclo ripetitivo dei delinquenti che vengono rilasciati più volte senza conseguenze solo per commettere nuovamente reati. E lotterò per colmare le lacune esistenti create nelle nostre leggi sulla presentazione delle prove che ritardano i processi e fanno in modo che i casi vengano respinti per piccoli cavilli.

La protezione dei bambini online è un altro modo in cui mi batterò per la vostra famiglia.

Come ho già detto, New York è stato il primo Stato della nazione a proteggere i giovani dagli algoritmi dei social media che creano dipendenza, riuscendo dove altri Stati avevano fallito. Ora affronteremo i nuovi pericoli in continua evoluzione e difenderemo i nostri figli dai bot dannosi dell'AI che si spacciano per amici. Fa parte delle costanti iniziative volte a rendere la salute mentale dei giovani una priorità, oltre a investire di più nel primo soccorso per la salute mentale e negli ambulatori presso le scuole.

Ma per liberare davvero i nostri figli dai social media dobbiamo offrire loro posti sicuri dove essere semplicemente bambini. È solo buon senso.

Per questo motivo sto lanciando l'iniziativa "Scollegati e gioca" (Unplug and Play).

Costruiremo nuovi parchi giochi e creeremo centinaia di migliaia di nuove opportunità dedicate ai bambini per partecipare a club musicali e teatrali, organizzazioni di volontariato giovanile e squadre sportive.

Sono attività trasformative. Chiedete a Brian Hernandez-Lopez che oggi è qui con noi. All'età di 13 anni è entrato nel Ring of Hope Boxing Club a Schenectady. Allora aveva detto agli allenatori: "Ho solo bisogno di un modo per difendermi". E si è innamorato dello sport e di come lo faceva sentire. Forte e fiducioso. Sicuro di poter affrontare tutto, dentro e fuori dal ring. Oggi, Brian sta terminando il diploma di primo livello (Associate's Degree) come studente all'ultimo anno delle scuole superiori e allena i ragazzi più giovani al club. Adesso il suo futuro è molto più brillante. Questo è il potere dei nostri programmi per i giovani. Brian per favore alzati.

Finora ho parlato della nostra agenda per l'accessibilità economica e la sicurezza pubblica. Ora passiamo a qualcosa che ritengo sia solo buon senso.

Una casa stabile è la base di una vita stabile. Ma per troppi newyorkesi è un sogno che sembra impossibile da realizzare. E, non sono la prima a dirlo, ma gli affitti sono veramente troppo alti! E vale anche per i mutui. Gli alloggi sono l'elemento fondamentale della nostra crisi di accessibilità. E l'unico modo per diminuire i costi degli alloggi è aumentare la disponibilità. Dobbiamo costruire e costruire, sempre di più.

Nel mio primo discorso dello Stato dello Stato ho presentato un ambizioso piano per costruire o ristrutturare 100.000 alloggi in cinque anni. Sono orgogliosa di essere a metà strada nella realizzazione di questo obiettivo e in anticipo rispetto al previsto. Ma bisogna fare di più. Investiamo altri 100 milioni di dollari nello sviluppo locale, oltre ai 650 milioni di dollari che l'anno scorso abbiamo investito nelle comunità favorevoli all'edilizia abitativa (Pro-housing communities).

Questa strategia mirata per la proprietà della casa comprende: 100 milioni di dollari per costruire la prima casa e assistenza sul pagamento dell'acconto a chi acquista la prima casa. E sto proponendo un difensore civico per lo sviluppo edilizio, per snellire le approvazioni e far partire prima i lavori.

Dobbiamo poi prendere una posizione dura contro le società di private equity che hanno soffocato i mercati immobiliari in tutto il Paese. L'abbiamo visto tutti: Una giovane famiglia trova la casa che cercava da tempo, racimola ogni dollaro che ha e poi perde a causa di un'offerta in contanti di una società senza volto e senza nome, senza alcun legame con la comunità. I proprietari di immobili aziendali confiscano il nostro patrimonio abitativo per affitti o peggio ancora lasciano le abitazioni vuote mentre i valori si impennano.

Per questo motivo New York sta per fare qualcosa che nessun altro Stato della nazione ha fatto prima e vieterà alle società di private equity di fare offerte sugli immobili nei primi 75 giorni di permanenza sul mercato. In questo modo garantiamo che le case mono e bifamiliari rimangano disponibili per le famiglie a cui sono destinate. Consentiamo così a più newyorkesi di avere una casa. Vieteremo anche i software di fissazione dei prezzi che gonfiano gli affitti e costano agli inquilini 3,8 miliardi di dollari all'anno.

Come abbiamo constatato nelle nostre battaglie precedenti, non possiamo sbloccare tutto il potenziale del mercato abitativo senza lottare. È così. Ma è quello che i newyorkesi si aspettano da noi. Non posso e non mi tirerò indietro.

E abbiamo la stessa ambizione per quanto riguarda i nostri investimenti nei trasporti perché il nostro lavoro è portarvi dove dovete andare su strade, ponti, autobus, treni e metropolitane sicuri. E, per quanto possibile, restituire più tempo alla vostra giornata.

La settimana scorsa ho preso la Metro North e ho detto ai pendolari che voglio migliorare le stazioni e ridurre i tempi di percorrenza tra Manhattan e Poughkeepsie. 15 minuti in ogni direzione. I pendolari risparmieranno fino 130 ore all'anno. E andrà a vantaggio delle persone come Helene Brown che oggi è qui con noi. Lavora alla CUNY e ogni giorno viene in città da Yonkers. E a tutti i viaggiatori che ho incontrato sulla Long Island Rail Road venerdì, dico che la nostra strategia darà anche a voi servizi migliori.

Da quando sono governatrice abbiamo realizzato grandi opere pubbliche, che hanno richiesto decenni, oltre a creare decine di migliaia di buoni posti di lavoro. I progetti come il Gateway Tunnel sotto l'Hudson, la più grande infrastruttura finanziata e progettata oggi in America, oltre all'ampliamento della Second Avenue Subway a East Harlem, eliminando l'abbandono del transito e creando l'accesso a posti di lavoro meglio retribuiti, oltre all'Interborough Express per collegare Brooklyn e Queens. Ricollegare le comunità come Syracuse che è rimasta separata dall'I-81 e costruire un nuovo ponte su Livingston Avenue proprio qui ad Albany.

Quest'anno sostengo il Piano di capitale dell'MTA (MTA Capital Plan). Dobbiamo porre fine ad anni di errori per fare investimenti complessi ma necessari in questa infrastruttura fondamentale. Se non ci riusciamo, il futuro del nostro sistema di trasporto e la forza economica del nostro Stato potrebbero essere compromessi.

Non possiamo parlare del futuro senza occuparci dell'istruzione. È il grande elemento compensatore che sblocca le opportunità per tutti.

Il diploma di mio padre ha fatto uscire la mia famiglia dalla povertà e ha aperto le porte a lavori più retribuiti. In collaborazione con l'Assemblea legislativa negli ultimi due anni abbiamo più che RADDOPPIATO l'assistenza per l'istruzione presso SUNY e CUNY ed esteso l'idoneità.

E adesso oseremo ancora di più: il college della comunità sarà completamente gratuito per gli studenti di età compresa tra 25 e 55 anni che entrano in settori ad alta richiesta come l'industria manifatturiera avanzata, l'istruzione e la sanità. Si tratta di veri risparmi per i newyorchesi che vogliono intraprendere nuove opportunità di carriera e riporta soldi nelle loro tasche, mentre occupano posti di lavoro vacanti in questi settori fondamentali.

Non dimentichiamo mai che le piccole imprese di New York sono la base delle comunità forti. Avendo aiutato mia madre e mia sorella ad avviare le loro attività, capisco le problematiche che affrontano. Dobbiamo creare un ambiente in cui le piccole imprese percepiscano che il governo non è dietro di loro ma al loro fianco.

La rivoluzione industriale ha galvanizzato le città di tutto lo Stato di New York. Ma abbiamo pagato il progresso economico a caro prezzo. Le fabbriche riversavano rifiuti e sostanze chimiche nel lago Erie. L'ho visto con i miei occhi. Ricordo che da bambina calpestavo pesci morti e puzzolenti sulla spiaggia e vedevo il cielo che si riempiva di fumo arancione. Oggi che stiamo inaugurando una nuova era dell'innovazione, dobbiamo imparare da quegli errori.

Gli incendi devastanti di Los Angeles ci ricordano quanto sia fragile il nostro mondo e cosa ci riserverà il futuro se sacrifichiamo madre natura sull'altare del profitto. Il nostro pensiero è rivolto a tutti coloro che in California hanno perso la casa e i propri cari. Sono grata ai vigili del fuoco che hanno lavorato incessantemente con turni di 24 ore per difendere le loro comunità dai muri di fuoco. E sono veramente orgogliosa della Guardia nazionale di New York (New York National Guardsmen) che è stata dispiegata

per i soccorsi in California. Sono sicura che vi unirete a me in una preghiera silenziosa per la loro incolumità e rivolta a tutti coloro che sono stati colpiti da questa orribile tragedia.

Oggi abbiamo con noi uno dei coraggiosi vigili del fuoco: Alex Nicholas. Qualche mese fa nei Catskills era in prima linea per domare uno dei peggiori incendi boschivi del nostro Stato.

E non sono solo gli incendi. Negli ultimi anni abbiamo assistito a caldo record, siccità, inondazioni, tornado, tempeste, uragani. La mia lotta per la vostra famiglia significa anche impedire che le catastrofi diventino la normalità. Noi siamo veramente la prima generazione a sperimentare gli effetti del cambiamento climatico e l'ultima che può fare qualcosa. Per questo motivo, nonostante la forte opposizione, ho firmato la Legge sul superfondo per il cambiamento climatico (Climate Change Superfund Act) approvata dall'Assemblea legislativa e ho dichiarato che devono essere le grandi aziende che inquinano a pagare per le conseguenze del cambiamento climatico e non i contribuenti dello Stato di New York. E ogni altro Stato dovrebbe seguire il nostro esempio.

Abbiamo rinnovato il nostro impegno per la riduzione delle emissioni di carbonio con l'eolico offshore al largo di Long Island e l'energia idroelettrica proveniente dal Quebec per alimentare la Città di New York. E quest'anno chiedo un investimento storico di 1 miliardo di dollari per favorire ulteriormente la transizione verso un'economia a zero emissioni.

Costruiremo anche siti power-ready per l'industria verde, il tipo di iniziativa che ci ha aiutato a ottenere lo storico investimento di 100 miliardi di dollari di Micron e ha creato 50.000 posti di lavoro nell'Upstate New York. L'economia del futuro: Le fabbriche di microchip, i data center e i supercomputer che alimentano l'intelligenza artificiale hanno bisogno di enormi quantità di energia. Per sostenere queste industrie, abbiamo già iniziato a sviluppare una strategia nucleare avanzata. È un buon investimento.

Secondo le previsioni, l'intelligenza artificiale da sola determinerà una crescita economica di 320 MILIARDI di dollari nel nostro Stato entro il 2038, trasformando settori come l'agricoltura e la medicina. L'anno scorso abbiamo lanciato Empire AI per creare il supercomputer più potente del paese per la ricerca accademica e sfruttare questa tecnologia a fin di bene.

Fa tutto parte del nostro impegno per creare un'economia sostenibile che può superare la prova del tempo, perché se falliamo, non c'è un piano B.

Perché è così importante per me? Perché la mia battaglia per la vostra famiglia prevede anche la certezza che i vostri figli e i vostri nipoti abbiano il lavoro del futuro qui, alimentato dall'energia pulita.

Adesso ho illustrato solo alcuni elementi del mio piano. Vi garantisco che ci sono più di 200 proposte nel nostro libro dello Stato dello Stato e sono certa che tutti voi le vorrete

leggere questa sera. Questo è il nostro programma per il 2025, mentre continuiamo a lottare per i bambini e le famiglie di New York.

Riassumendo: Ridurre la criminalità, abbassare le tasse, investire in servizi per l'infanzia e l'istruzione, posti di lavoro, nuove case, energia pulita, piccole imprese e costruire un'economia forte che duri per generazioni.

Sì, è un programma ambizioso, ma come disse il famoso Wayne Gretzky: "perdi il 100 per cento dei tiri che non fai". E io mi farò sempre valere.

Oggi ho parlato molto delle famiglie e delle iniziative portate avanti e di quelle che intraprenderò. Questo mi ha fatto pensare alla mia famiglia, in particolare a mio padre che è mancato improvvisamente mentre stavo andando in Israele a seguito dell'attacco terroristico del 7 ottobre.

Poco prima di imbarcarmi su quel volo notturno verso una zona di guerra, gli feci la mia ultima telefonata. Mi ha detto: "Cara, mi rendi tanto orgoglioso. Ma abbassa la testa".

Mi dispiace papà, non posso abbassare la testa. Perché mi hai insegnato che non bisogna abbassare la testa, ma affrontare le battaglie necessarie. E lo hai sempre detto, quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare. Si lotta e si lotta duramente. E tra tutti i valori che i miei genitori mi hanno trasmesso, il più importante è lottare sempre per la giusta causa. Questo è lo spirito combattivo e competitivo di New York che ci rende così grandi.

Questo spirito lo vediamo nella grandezza dei nostri campioni, come le New York Liberty, che sono passate dal giocare davanti a poche migliaia di tifosi a Westchester County Center a diventare, tre anni dopo, campionesse nazionali davanti a folle entusiaste che hanno fatto il tutto esaurito, incitate da quelle incredibili Timeless Torches.

Lo vediamo nei Buffalo Bills, messi da parte dopo anni di assenza dai play-off, ora pronti a diventare grandi con il nostro MVP Josh Allen alla guida della squadra, che unisce i newyorkesi di tutto il mondo a credere di nuovo nei Bills.

Ma NON è la vincita che fa i campioni. È quello che fanno quando vengono messi al tappeto. Tornare a combattere.

E questo spirito competitivo non è solo dei nostri migliori atleti. Ma è racchiuso nel DNA di tutti coloro che si definiscono newyorkesi. Duri, grintosi, resistenti, orgogliosi, impavidi di fronte alle avversità. Questa è lo Stato di New York che ho visto ovunque.

Sono stupita dalla forza delle nostre famiglie, dei nostri anziani, dei nostri studenti, dei nostri insegnanti, dei nostri agricoltori, dei nostri veterani, dei nostri imprenditori.

Come ha scritto Jillian Hanesworth nella sua poesia "nella nostra casa, sorge sempre il sole". Sì, Jillian, è così. Il sole SORGE sempre a New York. Sono molto orgogliosa di guidare questo Stato nelle avversità.

Tre anni fa, all'inizio del mio mandato, il nostro Stato era in crisi e abbiamo intrapreso azioni decisive per raddrizzare la nave. E anche se abbiamo ancora molti problemi da risolvere, il sole splende sempre.

Lo vediamo in oltre 1 milione di nuove attività che sono state aperte in tutto lo Stato da quando ho assunto questa carica. Nei 740.000 posti di lavoro nel settore privato che abbiamo aggiunto. Lo vediamo quando la nostra comunità LGBTQ+ si sente sicura di essere sé stessa. Quando i newyorkesi con disabilità si sentono supportati e forti. E lo vediamo nelle vibrazioni e nella vitalità delle nostre grandi città, da Buffalo a New York, dove i marciapiedi sono affollati, i ristoranti sono pieni e Broadway è di nuovo qui.

Quindi anche se continuiamo a concentrarci sui tanti newyorkesi che hanno bisogno di aiuto, decidiamo oggi di affrontare i problemi con il cuore e l'anima pieni di ottimismo... e di fiducia nel nostro futuro.

In questo modo abbiamo superato la Grande Depressione (Great Depression), l'inflazione negli Anni Settanta e la crisi industriale, l'11 settembre la Grande Recessione (Great Recession) e una pandemia mondiale. Perché questo è l'Empire State: un luogo dove si ritorna. Superiamo le avversità. È quello che siamo. E faremo in modo che, quando le persone cadono, possano rialzarsi di nuovo.

Perché la vostra famiglia è la mia lotta e non smetterò di lottare per le persone del grande Stato di New York.

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418
Per ricevere gli aggiornamenti dall'Ufficio della governatrice, iscriversi su: ny.gov/signup | Inviare un SMS
con scritto NEW YORK all'81336

[ANNULLARE L'ISCRIZIONE](#)